



Comunicazione e relazioni con il cittadino

Relazioni con i media

Bologna, 18 aprile 2012

Comunicato stampa

Al via il Fascicolo Sanitario Elettronico per i cittadini di Bologna e provincia.
La password per attivarlo si ottiene ai punti CUP

L'esame del sangue direttamente sul proprio Ipad. La radiografia a casa sul computer. La storia clinica sull'iPhone, aggiornata in tempo reale. Non è fantasanità, ma una rivoluzione già cominciata. Ora, infatti, i cittadini di Bologna e provincia possono attivare il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico e gestire comodamente attraverso internet i dati riguardanti la propria salute.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è la nuova frontiera sanitaria del web 2.0, in grado di riassumere la storia clinica di ogni cittadino, grazie all'insieme di dati e documenti digitali raccolti dalla Rete SOLE, che sul territorio dell'Emilia-Romagna collega Medici di medicina generale e Pediatri tra loro, con le strutture del Servizio Sanitario Regionale e, presto, anche con gli specialisti.

Attualmente sono già consultabili i referti di visite ed esami delle strutture pubbliche del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna (Aziende Usl, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico), i referti di pronto soccorso, le lettere di dimissioni da ricovero in ospedali pubblici.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (www.fascicolo-sanitario.it) è sempre disponibile su Internet, in forma protetta e riservata, accessibile solo utilizzando le proprie credenziali personali o una smartcard (Carta d'Identità o Tessera Sanitaria elettronica). I dati, contenuti nel Fascicolo sono già a disposizione del proprio Medico di Medicina Generale, se il cittadino ha rilasciato il relativo consenso. Chi non lo avesse ancora fatto, può rivolgersi al proprio medico di famiglia o allo sportello CUP.

Ottenere le credenziali di accesso al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico è semplice, basta collegarsi al sito e seguire le istruzioni per la registrazione, presentandosi poi a uno dei 46 sportelli CUP di Bologna e provincia. Si può anche scegliere di rivolgersi direttamente ad uno degli sportelli CUP, senza registrazione preventiva. In quest'ultimo caso l'operazione richiederà più tempo. Per una migliore garanzia della tutela della privacy, è necessario portare con sé allo sportello un documento di identità valido (e relativa fotocopia, che sarà trattenuta) e fornire un indirizzo email.

Con le stesse credenziali è possibile accedere anche al CUP WEB, il servizio regionale online di prenotazione delle prestazioni sanitarie.

Una volta completata l'attivazione, il cittadino avrà a disposizione una propria pagina personalizzata, dalla quale potrà stampare e consultare documenti, inserirne di nuovi, disporre di informazioni su medici e strutture, annotare promemoria nel taccuino, registrare appuntamenti sanitari nell'agenda. Oltre alla documentazione già disponibile, presto saranno inserite le certificazioni vaccinali, i referti prodotti dalle strutture private accreditate, le ricette farmaceutiche e, soprattutto, i documenti che l'interessato stesso vorrà aggiungere. Il fascicolo è oggi a disposizione del suo intestatario e, in futuro, con gradi di visibilità modificabili anche di volta in volta per singolo referto, potrà essere a disposizione, tutto o in parte, anche per i medici specialisti.

In prospettiva, il Fascicolo Sanitario Elettronico ha tra le sue potenzialità la possibilità di ridurre progressivamente il ritiro dei referti agli sportelli e presso le portinerie, con una evidente semplificazione per i cittadini.

Grazie al Fascicolo Sanitario Elettronico, quindi, il cittadino potrà disporre progressivamente di tutti i vantaggi delle più recenti tecnologie informatiche applicate alla comunicazione, e potrà usufruire on-line di un percorso completo, dalla prescrizione alla prenotazione, dal pagamento sino al referto.

mg/sai
47

Azienda USL di Bologna

E' una delle maggiori Aziende sanitarie in Italia per dimensioni e complessità assistenziale.

Il suo territorio comprende 50 comuni su un'area di 3.000 chilometri quadrati circa, per una popolazione di oltre 830.000 abitanti (i residenti in Emilia Romagna sono quasi 4.300.000). Il bilancio annuale supera i 1.700 milioni di euro (oltre il 22% dei 7.600 milioni della sanità della Regione Emilia Romagna), al suo interno sono impegnati oltre 8.500 professionisti (sul totale di 60.000 nel sistema sanitario regionale), 1.300 dei quali medici.